

Guida Semplificata alla comunicazione di utilizzo mirata nella filiera di fornitura

Secondo il regolamento REACH ogni produttore o importatore di sostanze chimiche è tenuto a registrare tali sostanze a date definite (Dicembre 2010, Giugno 2013 o Giugno 2018). Qualora la sostanza sia pericolosa (sulla base dei dati di test) il fascicolo di registrazione dovrà comprendere una valutazione rischio sia per l'uomo sia per l'ambiente. Tale valutazione rischio deve considerare gli utilizzi identificati per tale sostanza nonché la sua eliminazione quale rifiuto.

Parte del processo di valutazione del rischio comprende la creazione di uno Scenario di Esposizione (Exposure Scenario = ES) per ogni uso identificato, che si riferisca a tutte le diverse fasi del ciclo di vita, compresa l'eliminazione. L'ES descrive in quale modo sia l'uomo sia l'ambiente possano essere esposti alla sostanza ed in quale modo tale esposizione possa essere controllata mediante l'applicazione di opportune Condizioni Operative (Operational Conditions = OCs) nonché le misure per la gestione del rischio (Risk Management Measures = RMMs). Le OCs indicano in quale modo utilizzare la sostanza e le RMMs descrivono le precauzioni da prendere per manipolare la sostanza in modo sicuro. Infine un sommario dell'ES costituirà parte della vasta Scheda Dati Sicurezza (Extended Safety Data Sheet = eSDS) che viene fornita all'utilizzatore.

REACH consente agli Utilizzatori a Valle (Downstream Users = DUs) di informare i propri fornitori circa l'utilizzo da loro fatto della loro sostanza/prodotto in modo che ciò possa essere inserito nel fascicolo di registrazione. REACH indica tali utilizzi come Usi Identificati. A sostegno di tali utilizzi il fornitore è quindi tenuto a fornire un ES appropriato relativamente ad ogni sostanza pericolosa. Se, comunque, un DU non desidera informare il fornitore circa i propri utilizzi egli dovrà preparare il proprio ES da conservare in archivio ed informare l'European Chemical Agency (ECHA).

Secondo quanto risulta dai documenti informativi pubblicati da ECHA l'utilizzo di qualsiasi sostanza chimica può essere descritto utilizzando una serie di codici noti come Sistema Descrittivo dell'Utilizzo (Use Descriptor System). Ogni tipo di prodotto può avere parecchi Sistemi Descrittivi dell'Utilizzo (Use Descriptor) relative a differenti fasi del suo ciclo vitale. **Questa è una struttura comune che consente di armonizzare le comunicazioni di utilizzo in tutte le filiere di fornitura, compresa la filiera di fornitura delle sostanze lubrificanti.** I codici sono raggruppati in un certo numero di categorie:

SU Settore di Utilizzo: descrive le principali aree di utilizzo (produzione, uso privato etc.) ed il tipo di industria (es: industria chimica su larga scala)

PC Categoria Prodotto: Descrive il tipo di prodotto (es. liquido idraulico, liquido per metalli etc.)

PROC Categoria Processo: Descrive in quale modo una sostanza viene usata (ad esempio: a spruzzo, applicata a pennello, etc.)

ERC Categoria Rilascio Ambiente: Descrive le condizioni di esposizione ambientale correlate ai codici PC e PROC.

AC Categoria Articolo: Descrive il tipo di articolo nel quale la sostanza è stata utilizzata in fase conclusiva. Potrà essere difficilmente applicabile alle preparazioni di lubrificanti.

Due gruppi del settore che rappresenta l'industria dei lubrificanti (ATIEL¹ and ATC²) hanno identificato parecchie centinaia di diversi utilizzi dei lubrificanti ed attribuito ognuno di essi ad un generico Gruppo Utilizzo Lubrificanti sulla base del modo in cui i prodotti sono solitamente utilizzati (ossia il profilo di esposizione).

I Descrittori dell'Utilizzo sono stati quindi allocati a tali Gruppi generici di Utilizzo Lubrificanti in modo ognuno dei diversi utilizzi dei lubrificanti possa essere descritto da un numero limitato di Descrittori dell'Utilizzo, consentendo in tal modo una comunicazione, relativa all'utilizzo, semplice e coerente nella filiera di fornitura.

Sarà sviluppato uno Scenario generico di Esposizione (Generic Exposure Scenario = GES) riferito a tali Gruppi Utilizzo Lubrificanti evitando pertanto che l'industria abbia necessità di sviluppare un ES separato per ciascuno dei diversi utilizzi di lubrificante che siano stati identificati.

¹ATIEL = Association Technique de L'Industrie Européenne des Lubrifiants

²ATC = Technical Committee of Petroleum Additive Manufacturers in Europe

ATIEL/ATC ha prodotto un documento guida che descrive in quale modo i fornitori ed i clienti della filiera di fornitura dei lubrificanti possano utilizzare tali informazioni di tipo omogeneo per garantire che i relativi utilizzi specifici sono stati strutturati in modo appropriato.

Specificamente la Sezione 7 della guida contenuta nel sito web della ATIEL descrive in quale modo i DUs debbano impiegare le informazioni per verificare che i loro utilizzi specifici sono stati gestiti in modo appropriato. A tale fine si suggeriscono le seguenti fasi:

Fase 1:

Immaginate che la vostra società sia un utilizzatore industriale di un concentrato liquido solubile per la lavorazione dei metalli. Utilizzando la "Tabella Applicazione Lubrificanti" (7.2 nel sito web ATIEL), cercate la combinazione di "Famiglia" e "Applicazione Specifica" che descriva al meglio i prodotti che utilizzate. E notate il generico **Gruppo Utilizzo Lubrificanti (da B ad F)** al quale esso/essi è/sono stato/i assegnato/i, ad esempio:

Famiglia: Liquido Lavorazione Metalli
Applicazione Specifica: Liquido per lavorazione/affilatura – solubile (concentrato)
Gruppo Utilizzo Lubrificanti: E

Ciò significa che un concentrato solubile di liquido per la lavorazione di metalli è inserito nel Gruppo E Utilizzo Lubrificanti della ATIEL/ATC.

Notare che per i liquidi per lavorazione metalli vi saranno diversi Gruppi Utilizzo Lubrificanti per i liquidi concentrate e per quelli per uso diluito. In questo caso è necessario identificare entrambi i Gruppi di Utilizzo Lubrificanti relative all'utilizzo del prodotto.

Fase 2:

Avendo, alla fase 1, identificato il Gruppo Utilizzo Lubrificanti andate al foglio elettronico dal titolo "Tabella DUCC lubrificanti" (7.3 nel sito web ATIEL).

Nella colonna A di questa tabella i Gruppi Utilizzo Lubrificanti sono elencati e suddivisi a seconda che appartengano al gruppo industriale (i), professionale (p) e consumatore (c) e ciascun sottogruppo ha una separata serie di Descrittori Utilizzo. In generale l'indicazione 'industriale' è la scelta che riguarda la produzione e la maggior parte degli utilizzi dei lubrificanti. Le altre, p e c, riguardano rispettivamente i piccoli laboratori o gli usi casalinghi. E' opportuno notare che non tutti i Gruppi Utilizzo Lubrificanti avranno delle sotto categorie professionali e/o consumatori in quanto non sono utilizzati in tali settori.

Dato che la vostra società è di tipo industriale in questo esempio, trovate il Gruppo E(i) ATIEL-ATC ('ATIEL-ATC Group E(i)) nella colonna A. La combinazione di SU, PC, PROCs ed ERCs in questa riga della tabella rappresenta i Descrittori di Utilizzo coerenti come sono stati attribuiti dagli esperti ATIEL/ATC a "Liquidi lavorazione metalli, liquidi lavorazione/affilatura - solubile (concentrato)" secondo l'accordo industriale del modo in cui tali prodotti per la lavorazione dei metalli sono utilizzati. Essi dovranno corrispondere ai processi o attività descritti nella colonna C e dovranno essere concordi con il modo con cui voi, (e, se del caso, i vostri clienti) utilizzate questo tipo di lubrificanti. Descrizioni dettagliate dei codici sintetici PROC ed ERC si trovano in altre tabelle di questo foglio elettronico di riferimento.

Fase 3:

Se apprezzate che gli utilizzi del vostro prodotto siano codificati correttamente dai Descrittori di Utilizzo assegnati dall'industria dei lubrificanti (e si prevede che quasi tutti gli utilizzi saranno coperti correttamente) non è necessario intraprendere alcuna ulteriore azione in quanto tali Utilizzi Identificati dovranno essere effettuati al momento delle registrazione. Se comunque ritenete che il vostro utilizzo non sia indicato correttamente (ad esempio state utilizzando un lubrificante per usi diversi da quello

descritto sulla Tabella Applicazioni Lubrificanti) si suggerisce che prendiate contatto direttamente con il fornitore.

Vogliate notare che i Descrittori di Utilizzo che sono stati attribuiti a ciascun Gruppo Utilizzo Lubrificanti rappresentano la normale comprensione del gruppo del “normale” utilizzo dei lubrificanti, ossia descrivono i compiti che si prevedono solitamente in un posto di lavoro o ambiente del consumatore. Comunque il contenuto del sito web ATIEL/ATC sarà costantemente riveduto ed aggiornato se diverranno disponibili ulteriori informazioni e mano a mano che aumenta la comprensione del sistema di descrizione dell'utilizzo.

Riassunto

Si tratta, nel suo insieme, di un processo complesso che richiede una particolareggiata conoscenza di REACH e delle relative terminologie. Il lavoro di ATIEL e di ATC è stato svolto in modo da semplificare tale processo per i nostri clienti e da garantire una metodologia ed un'interpretazione concordata nel mondo industriale. Se siete interessati a conoscere meglio gli argomenti di cui al presente lavoro vi suggeriamo i documenti guida contenuti nel sito web di ECHA.

Una tale comprensione è per voi necessaria al fine di assicurare l'adempimento dei vostri obblighi a fronte della legislazione. REACH coinvolge tutti nella filiera della fornitura di prodotti chimici, dal produttore/importatore iniziale fino all'Utilizzatore finale. Il sito web dell'ECHA (http://guidance.echa.europa.eu/index_en.htm) contiene una vasta gamma di documenti guida, alcuni dei quali in versione semplificata, ed altri che descrivono alcuni aspetti con maggiore dettaglio. Vi consigliamo di esaminare tali documenti guida al fine di acquisire la piena conoscenza della legislazione relativa gli Utilizzi Identificati ed ai relativi impatti sulla filiera di fornitura.